

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1236 del 04/03/2024
Oggetto	Società: Ecofelsinea S.r.l., sede legale Via dei Poeti, 1/2, Bologna Codice Fiscale e Partita IVA 02105181206 - Variazione della determina dirigenziale ARPAE AACM n. 3318 del 14/09/2016, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., consistente nel rinnovo del parco mezzi mobili aziendali mediante l'introduzione di nuovi mezzi mobili destinati al recupero di rifiuti inerti non pericolosi, in sostituzione di quelli attualmente autorizzati.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1313 del 01/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro MARZO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Società: Ecofelsinea S.r.l., sede legale Via dei Poeti, 1/2, Bologna Codice Fiscale e Partita IVA 02105181206 .

Oggetto: Variazione della determina dirigenziale ARPAE AACM n. 3318 del 14/09/2016, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., consistente nel rinnovo del parco mezzi mobili aziendali mediante l'introduzione dei seguenti mezzi mobili di recupero di rifiuti inerti non pericolosi in sostituzione di quelli attualmente autorizzati:

- Frantumatore Cams UTM 1500 – Bomber 2023 n. di serie 23-2296;
- Vaglio Powerscreen Warrior 800 n. di serie PID 00132 TDGP 92911;
- Vaglio Powerscreen Titan 1800 n. di serie PID TS040 DGP 72465;

Operazione di recupero: R5 del d.lgs 152/2006 e s.m.).

LA DIRIGENTE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Premesso che con determinazione dirigenziale ARPAE AACM n. 3318 del 14/09/2016, valida fino al 13/09/2026, Ecofelsinea Srl di Bologna, sono stati autorizzati i seguenti mezzi mobili per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi:

- Frantoio mobile marca REV GCS 90;
- Frantoio mobile marca Cams UTM 1500 – 2;
- Vaglio Powerscreen Warrior 1400;

Vista la domanda di variazione dell'autorizzazione, ai sensi dell'art.208 c. 15 del Dlgs.152/2006, acquisita in data 16/11/2023. agli atti PG n. 194613, consistente nella sostituzione dei vecchi mezzi mobili sopra elencati con i seguenti nuovi mezzi mobili:

- Frantumatore Cams UTM 1500 – Bomber 2023 n. di serie 23-2296;
- Vaglio Powerscreen Warrior 800 n. di serie PID 00132 TDGP 92911;

- Vaglio Powerscreen Titan 1800 n. di serie PID TS040 DGP 72465;

Dato atto che i nuovi mezzi mobili lavoreranno in combinazione tra loro, nello stesso sito, e non potranno lavorare contemporaneamente in distinte campagne/siti.

Visti:

- gli esiti della conferenza di servizi convocata con nota del 22/12/2023, agli atti P.G. n. 218974, tenutasi in data 23/01/2024, a cui hanno partecipato ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e Area Prevenzione Metropolitana, ed il proponente Ecofelsinea Srl .
- la richiesta di integrazioni documentali con sospensione del procedimento, trasmessa in data 29/01/2024, agli atti P.G. n. 16963;
- le integrazioni trasmesse dal proponente in data 31/01/2024, agli atti P.G. n. 19272;
- gli esiti della seconda conferenza di servizi convocata con nota del 09/02/2024, agli atti P.G. n. 26304, tenutasi in data 20/02/2024, a cui hanno partecipato ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e Area Prevenzione Metropolitana, ed il proponente Ecofelsinea Srl.;
- le precisazioni presentate da Ecofelsinea Srl in atti PG n. 32717 e 32722 del 20/02/2024 relativa alla tabella di raffronto dei mezzi mobili, ed i successivi aggiornamenti in sostituzione delle precedenti tabella, acquisite agli atti PG n. 40597 e n. 40602 del 01/03/2024.

Considerato che la conferenza di servizi si è conclusa con l'espressione di parere favorevole all'unanimità dei presenti, come risulta dal verbale agli atti P.G. n. 2024/39337 del 28/02/2024.

Rilevato che la domanda di variazione è riferita esclusivamente alla modifica del parco dei mezzi mobili in dotazione della Ecofelsinea Srl, e non riguarda aspetti disciplinati dal Decreto Ministeriale n. 152/2022;

Considerato pertanto non necessario l'aggiornamento dell'autorizzazione al decreto ministeriale sopra richiamato.;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003, per la determinazione dell'entità degli importi da garantire e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie.

In base alla suddetta deliberazione regionale e con riferimento specifico al pgf. 5.4 dell'art. 5 dell'Allegato A e della Legge 24 gennaio 2011 , n. 1, si conferma l'importo di 250.000 € per tutti i mezzi oggetto di autorizzazione, in quanto saranno impiegati sempre in una singola campagna, mai in due diversi siti contemporaneamente;

Considerato che la società Ecofelsinea Srl è in possesso di certificazione Uni En Iso 14001 rilasciato da SQS n° 50523 con scadenza il 06/09/2024; pertanto, l'importo complessivo è riducibile del 40% ed è pari a € 150.000,00 (centocinquantamila/euro);

Ai fini della riduzione della garanzia finanziaria il Gestore dovrà documentare il possesso dei requisiti sopra indicati per tutta la durata dell'autorizzazione;

Accertato che Ecofelsinea Srl, risulta iscritta nella White list della Prefettura di Bologna, con provvedimento n°19896/2024/AREA 1, valido fino al 06/02/2025;

Dato atto del pagamento in data 24/11/2023 delle spese istruttorie di 402,00 € secondo il tariffario regionale ARPAE relative alle autorizzazioni impianti mobili;

Ritenuta accoglibile la richiesta di variazione dell'autorizzazione unica, ai sensi dell' art. 208 D.lgs 152/06 s.m.i. presentata da Ecofelsinea Srl, Bologna, nel rispetto delle condizioni di seguito riportate;

Richiamati:

- il titolo quarto del d.lgs 152/2006 e s.m.;
- l'art. 184-ter comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m.
- la L. R. 13/2015 che ha trasferito all' ARPAE, a decorrere dal 1/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale originariamente di competenza delle Province/Città Metropolitana;
- il Decreto Ministeriale Ambiente n. 152 del 22/09/2022 e s.m. "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";

Determina

1. di sostituire il punto 2 della determina dirigenziale ARPAE AACM n. 3318 del 14/09/2016, autorizzando i seguenti mezzi mobili di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, di proprietà della Ecofelsinea Srl di Bologna:
 - a) Frantumatore Cams UTM 1500 – Bomber 2023 numero di serie 23-2296;
 - b) Vaglio Powerscreen Warrior 800 numero di serie PID 00132 TDGP 92911;

c) Vaglio Powerscreen Titan 1800 numero di serie PID TS040 DGP 72465;

Detti mezzi potranno essere impiegati in combinazione tra loro, nello stesso sito, e non potranno lavorare contemporaneamente in distinte campagne/siti.

2. di modificare la relazione conclusiva della Conferenza di servizi allegata quale parte integrante e sostanziale alla determina dirigenziale ARPAE AACM n. 3318 del 14/09/2016, come di seguito elencato:

a) Il punto 3.2 "Caratteristiche degli impianti mobili", della relazione conclusiva della Conferenza di servizi allegata quale parte integrante e sostanziale alla determina dirigenziale ARPAE AACM n. 3318 del 14/09/2016 è sostituito dal seguente:

- Il frantumatore CAMS UTM – Bomber 2023 è dotato di un motore diesel modello CAT C7.1 Stage V prodotto dalla Caterpillar Inc., della potenza di 200 kW.

Le principali caratteristiche tecniche sono riassunte nella seguente tabella:

UTM 1500 - Bomber 2023		
Generali	Larghezza	2,50 m
	Lunghezza	10,55 m
	Altezza	3,10 m
	Tipo Trituratore	FTR 1500
	Dimensione bocca	1500x900 mm
	Gruppo Elettrogeno	CAT C7.1 Stage V 200kW - Alternatore MeccAlte 350 kWA
	Produttività	max 200 t/h
Tramoggia di Alimentazione	Tipo tramoggia	idraulica
	Superficie tramoggia	3.5 m x 2.0 m
	Capacità tramoggia	3.8 mc
Trituratore	Tipo Trituratore	FTR 1500
	Dimensione bocca	1500x900 mm
	Potenza installata	205 kW
Nastro primario	Larghezza	800 mm
	Lunghezza	8 m
Gruppo Elettrogeno	Motore Diesel	CAT C7.1 Stage V 200kW
	Alternatore	MeccAlte 350 kWA
Capacità serbatoio	Serbatoio Gasolio	170 l
Livelli di potenza sonora	a vuoto	104 dB
	a carico	108 dB

Detto frantumatore ha una potenzialità massima di lavorazione pari a 200 t/h; per le applicazioni di maggiore utilizzo si prevede, tuttavia, una potenzialità media inferiore (media ca. 120 t/h).

L'attrezzatura è dotata di un sistema di abbattimento polveri per nebulizzazione d'acqua. I dispositivi nebulizzatori sono ubicati nella zona di scarico del materiale frantumato, in prossimità del termine del nastro trasportatore e garantiscono l'umidificazione del materiale lungo l'intero sviluppo dei nastri trasportatori.

La conformità alla norma 2006/42/CE "Direttiva macchine" certifica che l'attrezzatura è in possesso di tutti i requisiti in materia di sicurezza e di salute pubblica necessari al suo esercizio.

- Vaglio Powerscreen Warrior 800, n. di serie PID00132TDGP92911 casa costruttrice Terex GB Limited Regno Unito.

L'impianto è dotato di due motori, di cui uno DEUTZ TD 2011 L04I 4 cylinder diesel con potenza 49.4 kW (Tier 3 Equivalent corrispondente) e uno CATERPILLAR C3.4 con potenza 55 kW (Tier 4F/Stage IIIB).

Si riportano le principali caratteristiche tecniche sono riassunte in tabella seguente:

Powerscreen Warrior 800		
Generali	Lunghezza (in trasporto)	9,23 m
	Larghezza (in trasporto)	2,5 m
	Altezza (in trasporto)	3,09 m
	Lunghezza (in lavorazione)	11,11 m
	Larghezza (in lavorazione)	14,09 m
	Altezza (in lavorazione)	3,29 m
	Alimentatore	Diesel/Idraulico
	Produttività	280 t/h
	Dimensione pezzatura massima trattabile	400 mm
Tramoggia di alimentazione	Superficie tramoggia	3,54 m x 2,19 m
	Capacità tramoggia	2,9 mc
Livelli di pressione sonora	a 1 m	87.4 - 100,2 dB
	a 10 m	83 - 85,9 dB

La capacità massima di trattamento dell'attrezzatura è di 280 t/h; la potenzialità media è pari a ca. 150 t/h.

Il vaglio è fornito dichiarazione di conformità alla norma 2006/42/CE "Direttiva macchine".

La conformità alla norma 2006/42/CE "Direttiva macchine" certifica che l'attrezzatura è in possesso di tutti i requisiti in materia di sicurezza e di salute pubblica necessari al suo esercizio.

- Vaglio Powerscreen Titan 1800 n. di serie PIDTS040KDGP72465 è dotato di un motore diesel modello C4.4 prodotto dalla Caterpillar Inc. con potenza minima 82 kW.

La capacità di trattamento massima del vaglio dichiarata dalla casa costruttrice è di 600 t/h; la potenzialità media invece è pari a ca. 150 t/h.

Si riportano le principali caratteristiche tecniche sono riassunte in tabella seguente:

Powerscreen Warrior Titan 1800		
Generali	Lunghezza (in trasporto)	15,38 m
	Larghezza (in trasporto)	2,96 m
	Altezza (in trasporto)	3,39 m
	Lunghezza (in lavorazione)	14,26 m
	Larghezza (in lavorazione)	12,6 m
	Altezza (in lavorazione)	4,55 m
	Alimentatore	Diesel/Idraulico
	Produttività	600 t/h
	Dimensione pezzatura massima trattabile	600 mm
Tramoggia di alimentazione	Superficie tramoggia	4,4 m x 2,7 m
	Capacità tramoggia	6,8 mc
Livelli di pressione sonora	a 1 m	87.4 - 100,2 dB
	a 10 m	83 - 85,9 dB

b) Il punto 5 "Garanzie finanziarie", della relazione conclusiva della Conferenza di servizi allegata quale parte integrante e sostanziale alla determina dirigenziale ARPAE AACM n. 3318 del 14/09/2016 è sostituito dal seguente:

- La garanzia finanziaria vigente (Polizza Assicurativa n° 40316591000206 emessa dalla società Tua Assicurazioni SpA) dovrà essere adeguata entro 30 giorni dal rilascio del presente atto, indicando gli estremi autorizzativi nel testo della polizza punto 1 in premessa.
Il gestore dovrà documentare il persistere della validità delle certificazioni ambientali ISO 14001 che danno diritto alla riduzione della polizza prestata;
- La garanzia prestata per la gestione degli impianti mobili è operativa su tutto il territorio nazionale per lo svolgimento delle singole campagne di attività di recupero di rifiuti di cui all'art. 208 comma 15. Pertanto, in caso di danni ambientali accertati e documentati da parte degli organi di controllo, potrà essere richiesto l'incameramento della polizza a questa Agenzia ARPAE, che trasferirà all'Ente di competenza le somme necessarie per il ripristino dei luoghi nel rispetto dell'art. 1 delle condizioni di polizza.

- ARPAE si riserva la facoltà di chiedere almeno 180 giorni prima della scadenza dei termini della polizza, con provvedimento motivato, il prolungamento della validità della garanzia finanziaria qualora emergano, a seguito delle verifiche che devono essere fatte dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alle suddette attività di gestione dei rifiuti.
- c) Il punto di cui alla lett A) punto 4 lett m) della parte prescrittiva (Modalità operative e di gestione, della relazione conclusiva della Conferenza allegata quale parte integrante e sostanziale alla determina dirigenziale ARPAE AACM n. 3318 del 14/09/2016, è sostituita dal seguente:

L'autorizzazione specifica di deroga dei limiti del rumore¹ stabiliti dalla normativa vigente per cantieri edili previsti nel territorio regionale dell'Emilia Romagna, dovrà essere rilasciata secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1197 del 21/09/2020 in applicazione dell'art. 11 – comma 1 – della L.R. 9/5/2001 n° 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico".

- d) Il punto di cui alla lett A) punto 6 della parte prescrittiva (Garanzia finanziaria), della relazione conclusiva della Conferenza di servizi allegata quale parte integrante e sostanziale alla determina dirigenziale ARPAE AACM n. 3318 del 14/09/2016, è eliminato

3. di stabilire che:

- a) copia del presente provvedimento deve essere conservato unitamente agli atti sopra richiamati ed esibiti agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
- b) il Servizio Territoriale di ARPAE è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95, di eseguire i controlli ambientali;
- c) demanda all'Unità Rifiuti ed Energia di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di dare tempestiva comunicazione alla società Ecofelsinea Srl sede legale Via dei Poeti, 1/2, Bologna, in qualità di gestore dell'impianto ed al Comune di Bologna, AUSL Bologna e APAM Servizio Territoriale Urbano quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;

¹ da presentare al SUAP del Comune territorialmente interessato, prima dell'inizio dell'attività oppure contestualmente alla presentazione della comunicazione di campagna di attività di recupero rifiuti.

4. avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;

La Responsabile ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
(Dott.ssa Patrizia Vitali)²
*(documento firmato digitalmente)*³

² Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.